



COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

Settore VI

POLIZIA LOCALE



DETERMINAZIONE N. 12 DEL 29-01-2021

REGISTRO GENERALE N. 920 DEL 1-2-2021

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI ASSOCIAZIONI ANIMALISTE FINALIZZATO AL CONTENIMENTO DEL FENOMENO DEL RANDAGISMO TRAMITE ATTIVITÀ DI ADOZIONE CANI RANDAGI E REIMMISSIONE NEL TERRITORIO. **APPROVAZIONE**

IL COMANDANTE

PREMESSO CHE:

- L'art. 26 del "Regolamento per la tutela degli animali" approvato con delibera di C.C. n. 6 del 16/01/2018 prevede che:
 1. Le Associazioni animaliste e ambientaliste regolarmente iscritte al registro del volontariato e/o all'Albo regionale previsto dalla L. R. n. 15/2000, nonché gli altri enti pubblici e privati il cui statuto preveda precisi compiti di protezione animale, collaborano con il Comune per sviluppare il benessere delle popolazioni degli animali urbanizzati e i rapporti fra uomo e animale.
A tal fine:
 - a) possono gestire in convenzione, strutture di ricovero per animali ed eventuali servizi collegati al raggiungimento del benessere animale;
 - b) collaborano alla vigilanza sulle problematiche connesse alle varie specie animali presenti sul territorio comunale ed all'applicazione del presente Regolamento;
 2. Il Comune promuove lo sviluppo dell'associazionismo e lo sostiene attraverso le iniziative e i programmi di cui al presente Regolamento, attraverso finanziamenti di progetti mirati alla tutela delle popolazioni animali.
 - Il Comune di Scicli in assenza di un proprio canile, da alcuni anni, dà incarico mediante apposita convenzione e contratti a strutture private presente in Provincia e non, per la cattura, il ricovero ed il mantenimento dei cani randagi segnalati sul territorio comunale, e che tuttavia tale strutture in atto non possono più soddisfare ulteriori richieste di ricovero per raggiunti limiti di saturazione;
 - Nell'anno 2020 è stata avviata una procedura finalizzata all'affidamento del servizio di cattura, ricovero, custodia, mantenimento e cura dei cani randagi catturati nel territorio del Comune di Scicli che è andata deserta;

CONSIDERATO che la tutela degli animali è uno degli obiettivi che l'Amministrazione Comunale si prefigge di raggiungere e che l'abbandono dei cuccioli di cane aumenta drasticamente il numero di cani randagi presenti nel territorio, vanificando tutti gli sforzi sostenuti per arginare il triste fenomeno del randagismo;

TENUTO CONTO delle precedenti positive esperienze, condotte in forma collaborativa tra l'Ente comunale e le Associazioni animaliste, a sostegno di iniziative finalizzate al contenimento demografico del randagismo (inteso a reimmettere in luoghi idonei i cani randagi sottoposti a interventi di sterilizzazione), e ad attivare l'adozione in ambito nazionale ed estero di centinaia di cani randagi del territorio;

RILEVATA la necessità di ricorrere alla collaborazione di Associazioni animaliste operanti in ambito territoriale, ai fini del potenziamento delle pratiche di adozione, tramite anche il prelievo dei cani ricoverati in canile o da catturare, verso zone del Nord Italia o anche estere, ove maggiore è la richiesta di adozioni rispetto al Sud;

PRESO ATTO del ritorno economico che può derivare dalla suddetta iniziativa, che favorisce l'esodo dal canile di un considerevole numero di randagi con conseguente notevole risparmio sui costi di mantenimento da parte del Comune e la relativa ulteriore disponibilità di box per randagi pericolosi ed aggressivi che si rendesse necessario ricoverare;

DATO ATTO che le linee operative della predetta iniziativa possono tradursi in un apposito protocollo di intesa fra l'Ente e Associazione, iscritte all'Albo Regionale previsto dalla L. R. n° 15/2000 e s.m.i. sul randagismo;

VISTO il D. A. n° 2825/2007 dell'Assessorato Reg.le alla Sanità, inerente al contenimento del fenomeno del randagismo, che riconosce ai Comuni la facoltà di convenzionarsi con Associazioni aventi finalità protezionistiche;

RITENUTO doveroso procedere alla formazione di un elenco di associazioni animaliste e/o Enti finalizzati alla tutela degli animali, utile al fine poter individuare i soggetti idonei alla stipula di apposita convenzione;

RICHIAMATO il "Regolamento per la tutela degli animali" approvato con delibera di C.C. n. 6 del 16/01/2018";

VISTO lo schema di avviso e l'allegata convenzione redatti dal responsabile dell'Ufficio Tutela degli animali, dove vengono regolamentati i rapporti tra le parti e specificati in dettaglio gli obblighi in carico all'Associazione;

RICHIAMATE:

- la Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione nella Pubblica amministrazione";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 05 del 20/01/2020, con la quale è stato approvato il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2020-2022;

VISTA la delibera della sezione di controllo per la Regione Siciliana della Corte dei Conti n°7/2017/PRSP che ha disposto quale misura interdittiva e inibitoria, il divieto di effettuare spese per servizi non espressamente previsti per legge nella misura e nei termini di cui all'art. 188, comma 1 quater del TUEL;

CONSIDERATO che il presente provvedimento risulta compatibile con la predetta misura interdittiva;

VISTO il vigente Statuto Comunale, il regolamento di contabilità dell'Ente e i principi di contabilità generali;

DARE ATTO che il presente provvedimento è munito di rituale attestazione resa dal Responsabile del Procedimento in ordine all'assenza di conflitti d'interesse nemmeno potenziale ne in situazione che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 del Codice di comportamento interno;

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016, nr. 50 e ss.mm.ii. (d.lgs n. 56/2017) e le linee guida ANAC;

VISTO il DPR 5 ottobre 2010, nr. 207 e ss.mm.ii. per la parte oggi in vigore;

VISTO il Bilancio 2019-2021;

VISTO l'OREL, il D.Lgs 165/2001 e il D.Lgs 267/2000;

VISTA la Determina Sindacale n. 34 del 31.12.2020, con le quali sono stati conferiti gli incarichi relativi alle posizioni organizzative dell'Ente fino al 31.01.2021

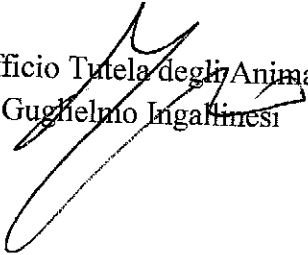
VISTA la propria determina n. 02 del 12.01.2021 R.G. n. 10 del 13.01.2021 di organizzazione del Settore VI – Comando di Polizia Locale con la quale è stata affidata la responsabilità dell' Ufficio tutela degli animali al geom. Ingallinesi Guglielmo;

DETERMINA

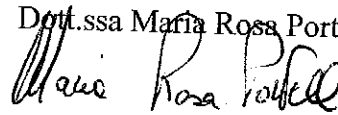
Per la causale in premessa:

- 1) **DI DARE ATTO** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e pertanto, si intendono qui integralmente riportate e trascritte;
- 2) **DI APPROVARE** l'avviso di indagine di mercato e lo schema di convenzione, allegati alla presente determinazione, per la costituzione dei un elenco di Associazioni animaliste e/o Enti finalizzati alla tutela degli animali;
- 3) **DARE ATTO** che con successivi provvedimenti e prima delle sottoscrizioni delle convenzioni verranno impegnate le somme occorrenti per le finalità dell'avviso de quo;
- 4) **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento risulta compatibile con la misura interdittiva di cui alla deliberazione n° 7/2017/PRSP della Corte dei Conti, Sezione di Controllo per la regione Siciliana;
- 5) **DI TRASMETTERE** copia della presente, per i consequenziali provvedimenti di competenza, al Resp.le dell'Ufficio Tutela Animali;
- 6) **DI DARE ATTO** di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto d'interesse nemmeno potenziale né in situazione che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2016 e del Codice di comportamento interno;
- 7) **DI DARE ATTO** altresì, che il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo Pretorio online all'indirizzo <http://www.comune.scicli.rg.it> e sul sito "Amministrazione trasparente", ai sensi del D.lgs n. 33/2013 così come modificato e integrato dal D.lgs n. 97/2016;
- 8) Il presente provvedimento viene trasmesso al Responsabile del Servizio Segreteria, con allegati tutti i documenti giustificativi elencati in narrativa, vistati dalla sottoscritta;

Il Resp. Ufficio Tutela degli Animali
Geom. Guglielmo Ingallinesi



Il Comandante
Dot.ssa Maria Rosa Portelli





COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

Settore VI

POLIZIA LOCALE



AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI ASSOCIAZIONI ANIMALISTE FINALIZZATO AL CONTENIMENTO DEL FENOMENO DEL RANDAGISMO TRAMITE ATTIVITÀ DI ADOZIONE CANI RANDAGI E REIMMISSIONE NEL TERRITORIO.

Premesso che:

- L'art. 26 del "Regolamento per la tutela degli animali" approvato con delibera di C.C. n. 6 del 16/01/2018 prevede che:

1. Le Associazioni animaliste e ambientaliste regolarmente iscritte al registro del volontariato e/o all'Albo regionale previsto dalla L.R. n. 15/2000, nonché gli altri enti pubblici e privati il cui statuto preveda precisi compiti di protezione animale, collaborano con il Comune per sviluppare il benessere delle popolazioni degli animali urbanizzati e i rapporti fra uomo e animale.

A tal fine:

- a) possono gestire in convenzione, strutture di ricovero per animali ed eventuali servizi collegati al raggiungimento del benessere animale;
 - b) collaborano alla vigilanza sulle problematiche connesse alle varie specie animali presenti sul territorio comunale ed all'applicazione del presente Regolamento;
2. Il Comune promuove lo sviluppo dell'associazionismo e lo sostiene attraverso le iniziative e i programmi di cui al presente Regolamento, attraverso finanziamenti di progetti mirati alla tutela delle popolazioni animali.
- Il Comune di Scicli in assenza di un proprio canile, da alcuni anni, dà incarico mediante apposita convenzione e contratti a strutture private presente in Provincia e non, per la cattura, il ricovero ed il mantenimento dei cani randagi segnalati sul territorio comunale, e che tuttavia tale strutture in atto non possono più soddisfare ulteriori richieste di ricovero per raggiunti limiti di saturazione;
 - Nell'anno 2020 è stata avviata una procedura finalizzata all'affidamento del servizio di cattura, ricovero, custodia, mantenimento e cura dei cani randagi catturati nel territorio del Comune di Scicli che è andata deserta;

Considerato che la tutela degli animali è uno degli obiettivi che l'Amministrazione Comunale si prefigge di raggiungere e che l'abbandono dei cuccioli di cane aumenta drasticamente il numero di cani randagi presenti nel territorio, vanificando tutti gli sforzi sostenuti per arginare il triste fenomeno del randagismo;

Tenuto conto delle precedenti positive esperienze, condotte in forma collaborativa tra l'Ente comunale e le Associazioni animaliste, a sostegno di iniziative finalizzate al contenimento demografico del randagismo (inteso a reimmettere in luoghi idonei i cani randagi sottoposti a interventi

di sterilizzazione), e ad attivare l'adozione in ambito nazionale ed estero di centinaia di cani randagi del territorio;

Rilevata la necessità di ricorrere alla collaborazione di Associazioni animaliste operanti in ambito territoriale, ai fini del potenziamento delle pratiche di adozione, tramite anche il prelievo dei cani ricoverati in canile o da catturare, verso zone del Nord Italia o anche estere, ove maggiore è la richiesta di adozioni rispetto al Sud;

Preso atto del ritorno economico che può derivare dalla suddetta iniziativa, che favorisce l'esodo dal canile di un considerevole numero di randagi con conseguente notevole risparmio sui costi di mantenimento da parte del Comune e la relativa ulteriore disponibilità di box per randagi pericolosi ed aggressivi che si rendesse necessario ricoverare;

Dato atto che le linee operative della predetta iniziativa possono tradursi in un apposito protocollo di intesa fra l'Ente e Associazioni, iscritte all'Albo Regionale previsto dalla L.R n° 15/2000 e s.m.i. sul randagismo;

Visto il D.A. n° 2825/2007 dell'Assessorato Reg.le alla Sanità, inerente al contenimento del fenomeno del randagismo, che riconosce ai Comuni la facoltà di convenzionarsi con Associazioni aventi finalità protezionistiche;

Ritenuto provvedere in merito;

Richiamato il "Regolamento per la tutela degli animali" approvato con delibera di C.C. n. 6 del 16/01/2018";

Visto lo schema di convenzione, parte integrante e sostanziale del presente avviso, dove vengono regolamentati i rapporti tra le parti e specificati in dettaglio gli obblighi in carico all'Associazione;

Premesso quanto sopra:

- Si avvisano gli interessati allo svolgimento di dette attività, di produrre Istanza di convenzione, sottoscritta digitalmente o con firma olografa, corredata della documentazione sotto elencata, indirizzandola a questo Comune, inviando il tutto a mezzo PEC, al seguente indirizzo: (protocollo@pec.comune.scieli.rg.it).

1. **Requisiti di ammissione.**

Coloro che hanno interesse potranno far pervenire entro e non oltre il _____ alle ore _____ apposita Istanza di disponibilità all'assunzione dell'incarico de quo, purché, alla data di scadenza della pubblicazione del presente Avviso siano in possesso dei seguenti requisiti:

- Cittadinanza italiana, ovvero appartenenza ad uno degli Stati membri dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'unione Europea devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, eccezion fatta della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti dalla legge per i cittadini italiani.
- Godimento dei diritti civili e politici.
- Essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs. n° 50/2016.
- Per le Associazioni animaliste e ambientaliste: certificato di iscrizione all'Albo regionale previsto dalla L.R. n. 15/2000,
- Per gli altri enti pubblici, privati e associazioni iscritte al registro del volontariato: copia dello statuto che preveda precipui compiti di protezione animale;

2. **Individuazione e scelta dei soggetti cui conferire l'incarico.**

Questo Comune, acquisite le manifestazioni di interesse prodotte dai soggetti interessati, procederà con apposita Commissione di Valutazione, a proprio insindacabile giudizio, all'inserimento in un apposito elenco e all'individuazione delle Associazioni da sottoporre a convenzione, fermo re-

stando il possesso dei requisiti prescritti, l'effettiva competenza nella mansione da svolgere. La Commissione di Valutazione determinerà esclusivamente la scelta dei soggetti ritenuti più idonei cui sarà sottoscritta la convenzione;

3. Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione alla selezione:

- a) Istanza in carta semplice contenente l'autodichiarazione;
- b) Copia fotostatica del Documento di riconoscimento, in corso di validità;
- c) Breve presentazione dell'attività svolta dell'associazione e/o ente;

Ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n° 196, e ss.mm.ii. (Codice in materia di protezione dei dati personali) si informa che i dati forniti dai richiedenti saranno trattati dal Comune di Scicli per le finalità connesse al presente avviso e potranno essere oggetto di comunicazione al personale dipendente dell'Amministrazione comunque coinvolto nel procedimento per ragioni di servizio e a tutti i soggetti aventi titolo ai sensi della Legge n° 241/1990 e ss.mm.ii. e del D. Lgs. n° 267/2000. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto a fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dare corso al procedimento.

Il presente Avviso, unitamente allo schema di domanda di partecipazione alla selezione di che trattasi ed i relativi modelli, sono pubblicati all'albo pretorio on line del Comune di Scicli e possono essere scaricati dal sito WEB (internet) di questo Comune avente il seguente indirizzo: (www.comune.scicli.rg.it), Albo pretorio on line, avvisi bandi e gare.

Il (RUP) Responsabile Unico del Procedimento è il Geom. Guglielmo Ingallinesi - Settore VI CORPO di POLIZIA MUNICIPALE

Tel. 0923.835955 - PEC: protocollo@pec.comune.scicli.rg.it

IL RUP

Geom. Guglielmo Ingallinesi

Il Comandante

Dott.ssa Maria Rosa Portelli



COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

Settore VI

POLIZIA LOCALE



REP. N. _____

DEL _____

CONVENZIONE PER L’AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITA’ DI PREVENZIONE DEL RANDAGISMO, CURA E BENESSERE DEGLI ANIMALI D’AFFEZIONE. AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE SICILIANA 15/2000

L’anno Duemilaventuno, il giorno ____ del mese di _____, presso la sede del Comune di Scicli in via F.M. Penna n. 2,

tra

Il Comune di Scicli (di seguito “il Comune”) - C F. 00080070881 - con sede in Scicli, via F.M. Penna n. 2, nella persona del Responsabile del VI Settore dell’Ente – Comando di Polizia Locale, dott.ssa _____ domiciliato per la carica in Scicli, via F.M. Penna n. 2, il quale interviene ai sensi dell’art. 107 del D.Lgs 18/08/2000, n° 267, per conto e nell’interesse dell’Ente che rappresenta,

e

il Sig. _____ nato a _____ il _____ nella qualità di legale rappresentante dell’Associazione senza fini di lucro _____, con sede legale a _____ Via _____, CF _____, iscritta al n. _____, della sezione”____” dell’Albo delle Associazioni per la protezione operante nel Settore del contenimento del fenomeno del randagismo tramite attività di adozione cani randagi e reimmissione nel territorio;

STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1. Premesse

La Legge Regionale Siciliana del 3 luglio 2000, n° 15, affida alle A.S.P. ed ai Comuni, singolarmente o in forma associata, il compito di assicurare il controllo e la protezione della popolazione canina e felina, nonché l’istituzione dell’anagrafe canina degli animali vaganti, cioè sprovvisti di possessore, ai fini della prevenzione del randagismo.

Il Comune è obbligato ad applicare politiche di prevenzione del randagismo senza che ciò possa compromettere in alcun modo la salute fisica e psicologica degli animali considerati randagi, cioè quelli che vivono nel territorio in stato di libertà; ciò comporta interventi costanti e coordinati volti non solo alla tutela e cura degli animali, ma anche alla protezione della salute pubblica.

La legge regionale 15/2000 consente ai Comuni di stipulare accordi con associazioni di volontariato operanti nel settore della protezione degli animali, che dovranno avere finalità specifiche nel campo della salvaguardia e protezione degli animali e dovranno essere iscritte all’albo delle associazioni animaliste, senza finalità di lucro, della Regione Siciliana - Assessorato Regionale.

Art. 2 – Oggetto del Protocollo d’Intesa

Il Comune di Scicli, nel rispetto della normativa vigente ed in particolare della L.R. 15/2000, si accorda con l’Associazione Animalista “_____”, con sede in _____, per la realizzazione di tutte le attività finalizzate alla cura, sterilizzazione, affidamento temporaneo, adozione e/o eventuale mantenimento in strada dei cani vaganti nel territorio e sprovvisti di proprietario, a garanzia della loro salute e del loro benessere, allo scopo di evitare le riproduzioni naturali e così fronteggiare il fenomeno del randagismo canino.

Art. 3 – Obblighi a carico dell’Associazione

L’Associazione, nella realizzazione delle attività di cui alla presente convenzione e fermo restando il rispetto della normativa vigente, è obbligata a:

1. concordare con l’Amministrazione i piani operativi di intervento, e rendicontare trimestralmente all’Amministrazione comunale le attività svolte elencando i risultati raggiunti, in modo tale che tutto sia di facile verifica, lettura ed interpretazione, facendo uso anche di supporti informatici;
2. occuparsi della individuazione dei cani randagi e del loro censimento;
3. occuparsi dell’eventuale trasporto di cani rinvenuti di indole docile e non incidentati o feriti, nel caso in cui il canile convenzionato non potesse effettuarlo, dal luogo di rinvenimento agli ambulatori pubblici o privati per le seguenti attività sanitarie:
 - visita medica,
 - applicazione del microchip,
 - sterilizzazione,
 - valutazione, di concerto col personale medico veterinario dell’ASP, dello stato comportamentale, delle condizioni degli animali per l’eventuale re-immissione sul territorio di quelli censiti,
 - cura delle eventuali patologie riscontrate,
 - somministrazione di farmaci e di prodotti parassitari,
 - vaccinazioni e profilassi in genere,
 - interventi di assistenza di vario genere;
3. compilare, per ogni animale trattato, una apposita scheda anagrafica in cui saranno riportate le informazioni generali dell’animale censito; tale scheda sarà conforme ad una scheda – tipo da concordare con il Responsabile dell’Ufficio Tutela Animali;
4. organizzare campagne periodiche di sensibilizzazione al rispetto dei diritti degli animali, di divulgazione delle tematiche animaliste e di incentivazione all’affidamento temporaneo ed all’adozione dei cani randagi ricoverati nel canile a carico del Comune e di quelli che, sia per condizioni precarie di salute sia perché cuccioli e quindi sottoposti a rischi maggiori di incolumità, saranno valutati poco inclini alla vita di strada e sensibilizzare la cittadinanza ad effettuare la microchippatura dei cani di loro proprietà;
5. nel caso specifico degli animali dati in adozione a privati cittadini, le Associazioni dovranno seguire l’iter amministrativo volto al rilascio dell’atto formale di adozione che conterrà i dati anagrafici, l’elencazione degli obblighi del nuovo possessore e la sua dichiarazione di assunzione di responsabilità; un originale dell’atto di adozione, prodotto in triplice copia, sarà consegnato all’adottante, un altro trasmesso all’ASP - Distretto Veterinario competente per territorio per il trasferimento della proprietà dell’animale al nuovo possessore ed un ultimo resterà agli atti presso questo Comune; da quel momento in poi la proprietà dell’animale viene trasferita dal Comune all’adottante, al quale ultimo sono da attribuirsi tutti gli obblighi e tutte le responsabilità connesse alla proprietà ai sensi della citata L. 15/2000; tuttavia, ai sensi della L.R. 15/2000, sarà cura sempre dell’ASP garantire, a sue spese, anche successivamente all’adozione dell’animale randagio, la sterilizzazione purché questa sia richiesta entro sei mesi dalla data del provvedimento di adozione;
6. nel caso di animali dati in affidamento temporaneo, seguire l’iter amministrativo volto al rilascio dell’atto di affidamento che conterrà i dati anagrafici, la dichiarazione di assunzione di responsabilità e l’elencazione degli obblighi dell’affidatario; gli originali dell’atto di affidamento, prodotto in duplice copia, saranno consegnati all’affidatario e al Comune per restare allegato alla scheda anagra-

fica agli atti di questo Comune; le Associazioni dovranno, inoltre, verificare con periodicità le condizioni degli animali affidati, recandosi direttamente presso i domicili degli affidatari;

7. garantire che il servizio venga svolto con continuità, in modo da raggiungere risultati positivi, in base agli obiettivi riportati in questa convenzione;
8. assegnare un tutore a tutti gli animali liberi censiti, onde garantire il monitoraggio e segnalare lo stato di salute dell'animale;
9. fornire al Comune consulenza riguardo i diritti e il benessere degli animali;
10. comunicare periodicamente i nominativi dei volontari che si occuperanno attivamente dei randagi presenti nel territorio comunale;
11. dotare ogni volontario di un apposito tesserino di riconoscimento attestante la sua qualità di socio dell'Associazione;
12. segnalare gli animali feriti o in pericolo di vita e **gli animali pericolosi per la salute pubblica dei cittadini**; sarà cura delle Associazioni indicare una persona fornita di telefono mobile in modo da garantire un interessamento al fine della cura dell'animale;
13. prendere in stallo e/o affidamento temporaneo cani randagi rinvenuti sul territorio;

Art. 4 – Assicurazione degli associati

L'Associazione garantisce che i volontari che svolgeranno le attività oggetto del presente accordo siano coperti da assicurazione contro infortuni, malattie connesse allo svolgimento di tali attività e per la responsabilità civile verso terzi.

Art. 5 – Obblighi a carico dell'Amministrazione Comunale

Il Comune di Scicli si impegna a:

1. fornire tutti i supporti tecnico - amministrativi necessari alla realizzazione del presente accordo, identificando e designando un funzionario responsabile con il compito di curare i rapporti con l'Associazione;
 - 2 corrispondere, previa autorizzazione, a presentazione di apposita richiesta, il rimborso delle spese sostenute dall'Associazione per la realizzazione del presente accordo, fino alla concorrenza della somma a questo scopo destinata e prevista al successivo punto 4;
 3. vigilare sullo svolgimento a norma di legge delle attività a carico dell'Associazione;
 4. impegnare la somma omnicomprensiva di € 4.000,00 (quattromila./00) a garanzia delle attività previste dalla presente convenzione, che sarà impegnata successivamente con apposito provvedimento;
 5. stipulare convenzioni con medici veterinari per assicurare le vaccinazioni e la profilassi in genere e gli interventi di assistenza su animali feriti;
 6. fornire tutti i supporti tecnico-amministrativi all'Ufficio Tutela Animali del Comando Polizia Municipale per far fronte agli abbandoni e ad alle attività illecite riguardanti il mondo animale.
- Per quanto non previsto nella presente convenzione vale il regolamento comunale sulla tutela degli animali.

Art. 6 – Modalità operative e responsabilità

L'Associazione si impegna a dotarsi di una sede operativa nel territorio comunale, se non fosse già in possesso di una sede operativa in ambito provinciale, e a svolgere le attività oggetto della convenzione con continuità per tutto il periodo stabilito dalla stessa. Si impegna, inoltre, a comunicare al Comune eventuali interruzioni nello svolgimento delle attività che per giustificato motivo dovessero intervenire.

Per la esecuzione della convenzione l'Associazione nomina, quale responsabile e garante del presente accordo nei confronti dell'Amministrazione comunale, la persona sotto generalizzata:

- 1) per l'Associazione il sig. _____, delegato e autorizzato, giusto verbale di Assemblea datato _____, nella sua qualità di Presidente, a firmare in nome e per conto dell'Associazione la presente Convenzione con il Comune di Scicli nonché a sottoscrivere tutti i documenti necessari e relativi al medesimo Bando.

Art. 7 – Verifica delle attività

Il Comune di Scicli, attraverso i dipendenti appartenenti al Ufficio Tutela Animali del Comando Polizia Municipale, potrà eseguire verifiche ispettive relative al buon andamento delle attività affidate. A tal fine l'Associazione assume l'impegno di consentire l'accesso e/o la visione della documentazione tenuta presso la sede locale dell'Associazione o presso un indirizzo comunicato preventivamente a questo Comune dal Presidente dell'Associazione. Analoghe verifiche potranno essere effettuate, nei limiti della loro competenza, dai medici dell'ASP – Distretto veterinario di Ragusa al fine di accertare eventuali irregolarità nelle attività svolte dall'Associazione.

Art. 8 – Durata e risoluzione del contratto di convenzione

Il presente accordo decorre dalla data della sua firma ed ha la durata di un anno. Alla sua scadenza l'accordo si riterrà risolto senza ulteriore necessità di un atto formale.

Il Comune di Scicli potrà recedere in ogni momento da tale accordo, dopo avere comunque diffidato l'Associazione con lettera scritta, se saranno comprovate delle irregolarità nella esecuzione delle attività concordate o per qualsiasi altro motivo di natura civile ed amministrativa.

L'Associazione firmataria del presente accordo, potrà a sua volta recedere dall'accordo qualora il comune non ottemperasse agli obblighi previsti dal precedente art. 3.

Per eventuali controversie, il foro competente è quello di Ragusa.

Il presente accordo potrà essere rinnovato con apposita intesa sottoscritta tra le parti.

Art. 9 – Liquidazione delle spese

Il Comune rimborserà le spese sostenute dall'Associazione a presentazione della richiesta di rimborso spese, che verrà liquidata previa attestazione dell'effettivo svolgimento delle previste attività corredata dalle note spese o fatture di acquisto e dei pagamenti che l'Associazione effettuerà per lo svolgimento delle attività concordate. In particolare saranno oggetto di rimborso, fino alla concorrenza della somma prevista al punto 4 dell'art. 5 del presente accordo.

La richiesta di rimborso spese, corredata da relazione riportante la specifica delle spese sostenute con indicazione del microchip del cane accudito, potrà essere effettuata trimestralmente o con scadenze diverse che potranno essere individuate d'accordo tra le parti.

Entro la data di scadenza della convenzione l'Associazione dovrà redigere un'apposita e dettagliata relazione tecnica riportante tutte le principali notizie circa l'esecuzione dell'attività ed i risultati ottenuti.

Tutte le spese dovranno essere preventivamente autorizzate dal Comune.

Art. 10 – Esenzione fiscale del Protocollo d'Intesa.

Il presente Protocollo d'Intesa è esente da imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art. 8, comma 1° della L. 266/91.

Il superiore atto viene letto dalle parti, le quali dichiarano di accettarlo e concordano di ritenerne essenziale l'approvazione di ciascuna clausola.

Letto confermato e sottoscritto dalle parti.

Per l'associazione “ _____ ”

Il Presidente

Per il Comune di Scicli

Il Comandante
Dott.ssa Maria Rosa Portelli
